



REPUBLIKA E SHQIPËRISË
UNIVERSITETI “FAN S. NOLI” KORÇË
FAKULTETI I EDUKIMIT DHE I FILOLOGJISË



Report

Impatto della collaborazione tra Facoltà dell’Educazione e Filologia, Università “Fan S. Noli” di Korçë, Facoltà delle Scienze dell’Educazione, Università “Aleksandër Xhuvani” di Elbasan e Dipartimento di Scienze dell’Educazione “Giovanni Maria Bertin” dell’Università di Bologna, in seguito al progetto “Inclusive Education for children with special needs in Albania” guidato da Save The Children, Albania e finanziato dall’Agenzia Italiana per la Cooperazione allo Sviluppo.

In seguito alle diverse missioni svolte durante questi due anni in tema al progetto “Inclusive Education for children with special needs in Albania”, gli incontri effettuati dagli interessati delle tre università, i study visit eseguiti in reciprocità posso elencare una serie di iniziative e cambiamenti nei programmi di studio che la Dipartimento dell’Educazione della Facoltà dell’Educazione e Filologia, di Università di Korçë attribuisce proprio al lavoro svolto durante gli incontri con i professori dell’ Università di Bologna e Università di Elbasan. Fin dai primi incontri è stato discusso con i professori di Università di Bologna la struttura e il contenuto dei corsi di Pedagogia Speciale e Educazione Inclusiva, già avviati dal nostro dipartimento, arrivando ad riformulare specifici aspetti nel contenuto di questi corsi in modo di poter avvicinarsi meglio alla filosofia europea dell’educazione inclusiva. Inoltre è stato l’importanza di inserire dei temi specifici all’interno di questi corsi riguardanti le didattiche inclusive, le resource rooms, insegnante di sostegno, il co-teaching, strategie di supporto all’interno delle classi inclusive, ruolo dell’insegnante curricolare nelle classi inclusive e la collaborazione di quest’ultimo con l’insegnante di supporto.

Di grande aiuto è stato anche la traduzione in Albanese del libro del professor Dainese, “Pensare la didattica come pratica inclusiva: riflessioni, ricerche, prospettive”, che da quest’anno accademico sarà in mano ai studenti come letteratura di base nel corso Educazione Inclusiva.

Dal study visit che la delegazione albanese ha fatto a Bologna, il contatto con le diverse realtà che abbiamo avuto l’opportunità di vedere nel territorio bolognese, ha dato spunto al disegno di un programma di studio professionale biennale, in linea con la riforma universitaria che è in atto in Albania, per la formazione dei educatori per la prima infanzia (che fino ad oggi non è presente in Albania), presentato al Ministero dell’Istruzione e Sport Albanese per l’accreditamento. I corsi di questo programma di studio sono stati pensati facendo riferimento al programma di studio triennale “Educatore nei servizi per l’infanzia” offerto dal Dipartimento delle Scienze dell’Educazione “Giovanni Maria Bertin”. Inoltre, il nostro dipartimento sta lavorando per dare via anche ad un nuovo programma di studio di II livello, per la formazione professionale degli

insegnanti con profilo specializzato in “Educazione Inclusiva” i quali avranno anche le competenze aggiunte in pedagogia speciale per poter integrarsi nel sistema dell’istruzione albanese anche nella figura dell’insegnante di sostegno.

Dall’ultima missione avvenuta a giugno scorso, un punto cruciale, risultato delle riflessioni e le discussioni prodotte dai professori delle tre università, è stato l’organizzazione dell’incontro con i rappresentanti del Ministero dell’Istruzione e dello Sport di Albania per presentare le necessità e le strategie individuate dalle due facoltà albanesi per riformare alcuni programmi di studio con focus Educazione inclusiva e la formazione dei insegnanti di sostegno, cercando l’appoggio da parte del ministero e le facilità nell’accreditamento dei nuovi programmi di studio.

Arjan Kamburi